

F3G S.R.L.

AREA INDUSTRIALE LOC. CALAGGIO SNC – LOTTO 12
83046 LACEDONIA (AV)
f3g@pec.it

Spett.le **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali –
Divisione V Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

p.c. **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento agricoltura sviluppo rurale e ambientale
Sezione coordinamento dei servizi territoriali
Servizio territoriale di Foggia – Vincolo idrogeologico
vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

Lacedonia, 20/04/2023

Oggetto: [ID_VIP: 9200] Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell’ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6 MW, per una potenza complessiva d'impianto di 42 MW, da realizzarsi nel Comune di Candela (FG) in località “Il Casale”, e opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di Melfi (PZ) e Rocchetta Sant'Antonio (FG). - **Risc_Nota prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0043249.22-03-2023**

Proponente: **F3G S.r.l.**

Come comunicato, a mezzo pec, al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica , in data 19/04/2023, la società E.IN. Energie Innovative S.r.l., con atto notarile N° 14678 di Repertorio, N° 9321 di Raccolta, registrato in Ariano Irpino il 13/02/2023 al n.565 Serie 1T, ha ceduto e trasferito alla società F3G S.R.L., con sede legale a Lacedonia (AV) in Area industriale Loc.Calaggio SNC Lotto 12, CF 03120160647, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Irpinia Sannio alla sezione ordinaria con n. R.E.A. AV - 206169, , la piena proprietà del progetto di tecnologia eolica riguardante la costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 42 MW, costituito da 7 aerogeneratori di potenza pari a 6 MW con relativa viabilità di accesso, elettrodotto interrato di connessione degli aerogeneratori alla rete di trasmissione elettrica nazionale (R.T.N.) e relative opere di connessione.

La scrivente F3G S.R.L., con riferimento al progetto in oggetto ed in riscontro alla nota prot. m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0043249.22-03-2023, con la presente formula gli opportuni riscontri alle richieste di chiarimenti, riportando in *carattere corsivo le controdeduzioni*:

1) attestazione del versamento di € 100,00, per spese istruttorie:

- N.RO DEL RAPPORTO: 5043310000046029

F3G S.R.L.

AREA INDUSTRIALE LOC. CALAGGIO SNC – LOTTO 12
83046 LACEDONIA (AV)
f3g@pec.it

- ISTITUTO: INTESA SAN PAOLO S.P.A.
- INTESTATO A: CONTO TESORERIA UNICA REGIONE PUGLIA
- CODICE IBAN: **IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029**
- CODICE BIC-SWIFT: BCITITMM
- La causale del versamento "cap. 3062102 oneri istruttori per autorizzazioni/pareri in materia forestale" (L.R. 18/2000 art. 20 quater)

In alternativa la ricevuta di pagamento PagoPA link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=ONERI_ISTRUT_AUTORIZZ_MATERIA_FORESTALE_SP

Si allega alla presente la ricevuta di pagamento "2023.04.14 .Oneri Istruttori_Vincolo Idrogeologico".

2) Asseverazione del progettista con la quale si dimostra e si dichiara esplicitamente la fattibilità degli interventi proposti (nuovi lavori oggetto di parere ai sensi del R.D.L. 3267/23) tenendo conto della relazione geologica, di cui al comma 3 dell'allegato 2 del R.R. 9/2015, il cui scopo è quello di descrivere compiutamente l'ambiente geologico individuando i fattori di criticità e definendo il modello geologico e geotecnico dell'area di intervento ante e post operam con particolare riferimento alle problematiche di difesa del suolo, stabilità dei versanti, rischio idrogeologico, fenomeni erosivi e rischio di esondazione. Nei casi in cui l'intervento rientri nei punti 6, 8 e 9 dell'Allegato 2 dovranno essere prodotti gli studi specifici così come stabilito dalle NTA dei PAI vigenti;

Si allega alla presente l'asseverazione del progettista ai fini della dimostrazione e dichiarazione di fattibilità degli interventi proposti (ai sensi del R.D.L. 3267/23).

3) Relazione tecnica elaborata ai sensi dell'allegato 2, punto 4d del R.R. 9/2015; la relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico– Geotecnico descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda, ricavati da specifiche e documentate prove di laboratorio effettuate su campioni indisturbati opportunamente prelevati in sito e rappresentative dei terreni affioranti e dei terreni di imposta di eventuali fondazioni.

In questa fase non è stato possibile prelevare dei campioni indisturbati in sito, in quanto i terreni, interessati dal progetto, non risultano ancora disponibili per la società. Le prove di laboratorio sui suddetti campioni saranno effettuate in fase di progettazione esecutiva, dopo che le procedure di esproprio saranno concluse.

Si allega alla presente l'elaborato "4.2.6.14 Relazione tecnica art.7 e p.to 4d all.2 RR 9-2015".

4) Analisi di stabilità del versante ante e post opera: analisi globale e locale. Tale analisi, estesa a una porzione significativa del sito, deve tenere conto del carico esercitato dalle opere da realizzare, inclusi eventuali muri

F3G S.R.L.

AREA INDUSTRIALE LOC. CALAGGIO SNC – LOTTO 12
83046 LACEDONIA (AV)
f3g@pec.it

di sostegno o opere di sistemazione esterna del terreno, e deve essere basata su metodologie analitiche che utilizzino i rispettivi profili topografici ed i parametri fisico meccanici dei terreni, **ricavati da specifiche e documentate prove di laboratorio effettuate su campioni indisturbati opportunamente prelevati in sito e rappresentative dei terreni affioranti e dei terreni di imposta di eventuali fondazioni.** Le analisi di stabilità ante e post operam, devono concludersi con il calcolo dei rispettivi fattori di sicurezza e devono tenere conto della sismicità dell'area;

In questa fase non è stato possibile prelevare dei campioni indisturbati in sito, in quanto i terreni, interessati dal progetto, non risultano ancora disponibili per la società. Le prove di laboratorio sui suddetti campioni saranno effettuate in fase di progettazione esecutiva, dopo che le procedure di esproprio saranno concluse.

Si allega alla presente l'elaborato "4.2.6.12 Relazione tecnica art.7 e p.to 4d all.2 RR 9-2015".

5) Dichiarazione di responsabilità del geologo ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 27/85, regolarmente timbrata e firmata dal geologo incaricato;

Si allega alla presente la dichiarazione del geologo ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 27/85.

6) progetto di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con la indicazione delle soluzioni tecniche adottate per soddisfare l'invarianza idraulica e idrologica dell'area di intervento nella sua interezza, con riferimento al recettore finale e nel rispetto dell'art. 19 comma 2 del RR 9/2015;

Si allegano alla presente gli elaborati "4.2.6.12 Regimentazione delle acque meteoriche", "4.2.9.11 Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale - smaltimento acque meteoriche".

7) il proponente, in merito alle piazzole, strade e stazioni elettriche, dovrà fornire informazioni sui materiali utilizzati (materiale drenanti o meno con relativo indice di permeabilità), sulla superficie totale che viene modificata al fine di verificare il consumo di suolo anche in relazione alla compattazione; uno studio idrogeologico finalizzato a verificare le condizioni di sicurezza ambientale per il corpo idrico sotterraneo sotteso al punto di immissione, supportato da dati piezometrici e da prove di permeabilità in situ. Le eventuali prove d'assorbimento dovranno essere realizzate in pozzetti superficiali, nei punti di scarico in suolo, al fine di verificare il corretto dimensionamento delle opere disperdenti, rispetto al locale potere assorbente dei terreni affioranti.

Si precisa che il materiale utilizzato per la realizzazione delle piazzole risulterà essere altamente permeabile e non sarà necessario realizzare opere drenanti. Nel caso in cui si riscontreranno delle criticità, in questo senso, in fase di progetto esecutivo, si potrà prevedere l'immissione di queste acque in impluvi naturali, attraverso l'utilizzo di tubazioni disperdenti.

F3G S.R.L.

AREA INDUSTRIALE LOC. CALAGGIO SNC – LOTTO 12
83046 LACEDONIA (AV)
f3g@pec.it

8) ai sensi dell'art. 7 del RR 9/2015 Relazione Tecnica che indichi:

- a) i volumi di scavo;
- b) i volumi di riporto;
- c) le modalità di utilizzo del materiale asportato e/o il suo trasporto a discarica controllata il tutto in conformità al computo metrico dei lavori;
- d) analisi di stabilità dei luoghi di scavo;
- e) analisi di stabilità dei luoghi di riporto a seguito del conferimento del relativo materiale terroso non inquinante.

Si allega alla presente l'elaborato "4.2.6.14 Relazione tecnica art.7 e p.to 4d all.2 RR 9-2015".

9) il progettista di concerto con il proponente dovrà fornire le seguenti informazioni:

- a) interventi progettuali atti ad evitare azioni erosive in corrispondenza del recapito finale da parte delle acque di drenaggio;
- b) valutazione della capacità del recettore finale a smaltire le suddette acque;
- c) sia evitato lo scarico di dette acque in area di frana;

Si precisa che non ci sarà lo scarico di dette acque in area di frana. Il parco eolico risulta completamente essere esterno alle aree indicate come pericolosità geomorfologica PG1, PG2 e PG3. Si allegano alla presente gli elaborati "4.2.6.12 Regimentazione delle acque meteoriche", "4.2.9.11 Layout di progetto su Carta Tecnica Regionale - smaltimento acque meteoriche".

10) In caso di taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, nelle aree di intervento anche lungo lo sviluppo del cavidotto, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previa istanza da inviare a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it.

Si precisa che non sarà effettuato nessun taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale.

11) Alla società si chiede altresì di indicare se l'area di progetto ricada in una o più delle aree indicate al comma 8 dell'art. 20 del D.L. 199/2021 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

Si precisa che il parco eolico ricade in area idonea per la realizzazione di impianti ad energia rinnovabile. Si allega alla presente l'elaborato "4.2.6.13 Relazione sulle aree idonee indicate dal D.Lgs. 199 del 2021".

Tutta la documentazione sopra richiamata, il nuovo avviso al pubblico, il nuovo modulo "Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale" e la comunicazione di voltura della pratica sono riportati nella cartella PUA 11 presente nei CD trasmessi, come da specifiche

F3G S.R.L.

AREA INDUSTRIALE LOC. CALAGGIO SNC – LOTTO 12

83046 LACEDONIA (AV)

f3g@pec.it

tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato elettronico per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006.

Rimanendo a disposizione per necessità e/o chiarimenti si porgono cordiali saluti.

F3G S.R.L.
L'Amministratore Unico
(Fabio Lomaestro)